

Codice DB2104

D.D. 10 giugno 2013, n. 79

**POR FESR 2007/2013 - obiettivo Competitivita' regionale e Occupazione - Asse II Sostenibilita' ed efficienza energetica del Piano d'Azione di cui alla d.g.r. 5-4929 del 19.11.2012. Internalizzazione delle attivita' di gestione e controllo del bando "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici".**

La Giunta regionale con deliberazione n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007 ha preso atto della decisione C(2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il Programma Operativo della Regione Piemonte cofinanziato dal fondo europeo di Sviluppo Regionale – FESR, per il periodo 2007/2013, a titolo dell'obiettivo “Competitivita' Regionale e Occupazione”.

La Giunta regionale con deliberazione n. 20-5268 del 28 gennaio 2013 ha preso atto della decisione C (2012) 9212 del 10 dicembre 2012 che sostituisce la precedente versione, modificata con decisione C(2010) 5672 del 12 agosto 2010, del Programma Operativo della Regione Piemonte a titolo “Competitivita' Regionale ed Occupazione” per il periodo 2007/2013.

Tale Programma, articolato in quattro Assi di intervento, dedica l'Asse II alla Sostenibilita' ed efficienza energetica. Nell'ambito di questo Asse le attivita' di cui al punto II.1.3 “Efficienza energetica” sono volte a promuovere l'efficienza ed il risparmio energetico nella produzione e consumo di energia.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 5-4929 del 19 novembre 2012, ha approvato il Piano d'Azione 2012 – 2013 per una prima attuazione dell'Atto di indirizzo per la pianificazione energetica regionale precedentemente approvato con deliberazione n. 19 – 4076 del 2 luglio 2012.

Nell'ambito dell'asse strategico 2 dell'Atto di indirizzo dedicato alla “Promozione dell'efficienza e del risparmio energetico”, il Piano d'Azione 2012–2013 promuove cinque Linee d'Azione finalizzate allo sviluppo di interventi di efficienza energetica e razionalizzazione dei consumi energetici del patrimonio edilizio pubblico, del patrimonio edilizio residenziale e interventi di riduzione dei consumi delle imprese anche attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica nei processi produttivi.

In particolare la Linea d'Azione II.3 è diretta ad incentivare le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, aventi sede o uffici periferici nel territorio della Regione Piemonte, singole o in raggruppamento, in qualità di proprietarie o titolari di altro diritto reale o di godimento rispetto all'immobile oggetto dell'intervento;

all'incentivazione dei suddetti interventi è stata destinata inizialmente la somma di euro 6.000.000,00 (sei milioni) a valere sui fondi previsti per il finanziamento del Programma Operativo Regionale – FESR 2007/2013 (Asse II – Attivita' II.1.3);

con determinazione dirigenziale n. 136/DB2100 del 12 dicembre 2012, la somma suddetta complessiva di euro 6.000.000,00, di cui euro 2.374.200,00 a valere sul capitolo 260582/2012 (I. 3004 - fondi FESR) ed euro 3.625.800,00 a valere sul capitolo 260162/2012 (I. 3013 - fondi statali), è stata impegnata a favore di Finpiemonte S.p.A. per il finanziamento degli interventi che risulteranno ammissibili nell'ambito del bando “*Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici*”, approvato con la determinazione dirigenziale n. 140/DB2104 del 14 dicembre 2012, rettificata dalle determinazioni dirigenziali n. 1/DB2104 del 9 gennaio 2013 e n. 7/DB2104 del 12 febbraio 2013;

la determinazione dirigenziale n. 140/DB2104 del 14 dicembre 2012 e l'art. 4 del bando prevedono che le attivita' relative alla gestione della dotazione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari, e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari siano svolte da Finpiemonte S.p.A., società in house della Regione Piemonte;

constatato che, con deliberazione n. 38–10913 del 2 marzo 2009, la Giunta regionale ha approvato una misura di incentivazione, da finanziarsi a valere sull'attivita' II.1.3. – Asse II del P.O.R.

F.E.S.R. 2007/2013, a favore di interventi di efficienza energetica sul patrimonio edilizio pubblico del tutto analoga alla misura in oggetto, demandando altresì alla Direzione regionale competente in materia di Ambiente ed alla Direzione regionale competente in materia di attività produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura;

constatato che, con successiva determinazione dirigenziale n. 72/DB1600 del 7 aprile 2009, a firma congiunta delle Direzioni "Attività Produttive" e "Ambiente", veniva approvato il bando sopra citato denominato "Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti pubblici", e che al punto 5 del medesimo veniva previsto che *"Le attività e le funzioni relative alla gestione della dotazione finanziaria e del procedimento di concessione, erogazione, revoca del contributo del presente bando sono di competenza della Direzione regionale Attività Produttive che si avvale del supporto tecnico della Direzione regionale Ambiente"*;

verificato che le attività previste dal bando approvato con d.d. n. 72/DB1600 del 7 aprile 2009 sono tutt'ora svolte dalla Direzione Attività Produttive con il supporto tecnico della Direzione regionale Ambiente così come previsto al punto 5 del bando;

precisato che, ai sensi della d.g.r. 54-1127 del 30 novembre 2010, il Settore Politiche Energetiche della Direzione Ambiente, è stato trasferito alla Direzione Innovazione, Ricerca e Università con decorrenza dal 7 dicembre 2010;

preso atto altresì del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito con modificazioni dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 che detta "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" e della nota dell'Assessorato al Personale ed organizzazione, modernizzazione ed innovazione della P.A., parchi, aree protette, attività estrattive, economia montana, prot. n. 12112/DB0700 del 2 aprile 2013, avente come oggetto "Processi di internalizzazione di attività regionali", nonché della normativa vigente e delle indicazioni diramate in materia di razionalizzazione della spesa pubblica;

considerato che la Regione Piemonte dispone delle professionalità per provvedere alla gestione della dotazione finanziaria, comprensiva delle attività connesse ai pagamenti nei confronti dei beneficiari, e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari e che le suddette attività possono essere internalizzate;

tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

## IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

visto l'art. 18 del d.l. 22 giugno 2012 n. 83 (Misure urgenti per la crescita del Paese), convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, in materia di trasparenza nella P.A.;

vista la nota dell'Assessorato al Personale ed organizzazione; modernizzazione ed innovazione della P.A., parchi, aree protette, attività estrattive, economia montana, prot. n. 12112/DB0700 del 2 aprile 2013, avente come oggetto "Processi di internalizzazione di attività regionali";

viste la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB0902 del 30/01/2013 e la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 07/02/2013, contenenti primi indirizzi interpretativi ed operativi per l'applicazione del sopra citato art. 18 del D.L. 83/2012;

sentito il Responsabile della Direzione Attività Produttive

*determina*

- di dare atto che, in attuazione dei processi di internalizzazione di attività regionali, il bando *"Incentivazione alla razionalizzazione dei consumi energetici nel patrimonio immobiliare degli enti*

*pubblici*”, approvato con la determinazione dirigenziale n. 140/DB2104 del 14 dicembre 2012, viene gestito dalla Regione Piemonte;

- che le attività di gestione e controllo del bando in oggetto sono affidate alla Direzione Attività Produttive, dando atto che quest’ultima dispone delle professionalità necessarie a svolgere tale compito;

- di dare atto che tutti i riferimenti a ”Finpiemonte” contenuti nel suddetto bando sono da sostituire con “Regione Piemonte, Direzione Attività Produttive – Settore Riqualficazione e Sviluppo del Territorio”;

- di dare atto che, per le restanti parti, sono confermati i testi delle determinazioni dirigenziali n. 136/DB2100 del 12 dicembre 2012 e n. 140/DB2104 del 14 dicembre 2012 e s.m.i..

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi dell’art. 18 del D.L. 83/2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente  
Stefania Crotta